

PIANO DI FABBISOGNO 2022/2024

Il Piano di fabbisogno 2021/2023, allegato all'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 109 del 23/12/2020, è stato aggiornato in occasione dell'ultimo aggiornamento al DUP 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 23/06/2021

Secondo quanto disposto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, entro il 31/07/2021 è necessario procedere con l'approvazione del DUP 2022/2024 che, fra i suoi allegati, comprende anche il Piano di fabbisogno 2022/2024.

Preso atto:

- del breve tempo intercorso dall'ultimo aggiornamento del Piano di fabbisogno 2021/2023;
- dell'assenza di modifiche normative intercorse fra la predisposizione dell'aggiornamento sopra citato e la redazione del nuovo Piano di Fabbisogno 2022/2024, sia per quanto riguarda la modifica relativa al superamento dei cd. budget assunzionali legati al turnover che, seppur prevista, non è stata ancora attuata, sia per quanto riguarda nuove e diverse funzioni assegnate alla Città Metropolitana, anche con riferimento alla realizzazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), che potrebbero orientare il fabbisogno;
- dell'assenza di modifiche in merito alla determinazione dei budget assunzionali delle annualità considerate, non essendo al momento intervenute cessazioni ulteriori rispetto a quelle in precedenza previste;

si ravvisa l'opportunità di confermare integralmente il Piano di Fabbisogno 2021/2023 in ultimo approvato, aggiungendo le previsioni per l'anno 2024 relative alle assunzioni con contratto a tempo indeterminato e determinato.

Con l'occasione si confermano tutte le altre disposizioni/considerazioni riportate nel Piano di fabbisogno 2021/2023 approvato con DCM n. 54/2021 che, per la gran parte, confermano quanto stabilito nei Piani di fabbisogno approvati negli ultimi anni.

E' evidente che in sede di aggiornamento del DUP 2022/2024 sarà effettuato anche l'aggiornamento del presente Piano di Fabbisogno; sarà così possibile tener conto di quanto attuato nel corso del 2021 e dell'eventuale diverso contesto normativo e/o organizzativo a cui il Piano dovrà adeguarsi.

Sintesi del Piano assunzionale 2021/2022/2023

Il Piano di Fabbisogno 2021/2022/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 54 del 23/06/2021, che viene integralmente confermato, prevede:

Anno 2021

assunzioni già effettuate o la cui data di conclusione della procedura è stata già stabilita

n. 4 cat. D amm.vo (da graduatoria altri enti)

n. 4 cat. C amm.vo (di cui n. 1 da graduatoria di altro ente e n. 3 da mobilità)

n. 5 cat. D ex CFL convertiti (n. 2 Informatici, n. 1 Tecnico TPL e n. 2 amministrativo/contabili)

assunzioni ancora da effettuare, comprensive di quelle provenienti dal 2020

n. 2 B Tecnico (+ 2 rispetto al piano di fabbisogno di cui alla DCM n. 109/2020)

n. 1 C Tecnico – progressione verticale

n. 9 C Tecnici (+ 4 rispetto al piano di fabbisogno di cui alla DCM n. 109/2020)

n. 9 C Amministrativo – di cui n. 4 (+ 1 rispetto al piano di fabbisogno di cui alla DCM n. 109/2020) da

concorso pubblico e n. 5 mediante progressione verticale (che comprendono i 3 di cui alla procedura di verticalizzazione bandita nel 2020)

- n. 1 D Vigilanza – progressione verticale
- n. 1 D Tecnico - progressione verticale
- n. 3 D Tecnico - concorso (+ 1 rispetto al piano di fabbisogno di cui alla DCM n. 109/2020)
- n. 2 D Tecnico / impiantista (trattasi delle n. 2 unità la cui procedura, avviata nel 2020, è in corso di svolgimento)
- n. 2 D Informatico (convenzione con comune Bagno a Ripoli per attingere dalla graduatoria in corso di definizione)
- n. 1 D amministrativo per progressione verticale
- n. 3 D Amministrativi CFL
- n. 1 Dirigente tecnico (procedura di mobilità in corso)

Anno 2022

- n. 6 D Tecnico – (di cui 6 ex CFL)
- n. 6 D Amministrativo – (di cui n. 6 ex CFL)
- n. 1 Dirigente tecnico
- n. 1 Dirigente amministrativo
- n. 1 D con mansioni di archivista CFL (+ 1 rispetto al piano di fabbisogno di cui alla DCM n. 109/2020)

Anno 2023

- n. 2 C Vigilanza
- n. 4 C Tecnico
- n. 1 D Tecnico
- n. 3 D Amministrativi – (ex CFL)

Piano assunzionale 2024

Per l'annualità 2024 si propongono le seguenti assunzioni, ferma restando la necessità di verifiche ed aggiornamenti qualora il contesto normativo risultasse modificato, con conseguente modifica degli assetti e degli obiettivi generali dell'Ente.

- n. 3 B Tecnici
- n. 1 C Informatico
- n. 4 C Amministrativo/contabile
- n. 2 C Vigilanza
- n. 2 D Tecnico
- n. 1 D Amministrativo/contabile
- n. 1 D con mansioni di archivista - ex CFL

Rispetto dei “tetti di spesa” 2021/2022/2023/2024

Di seguito si riportano i prospetti relativi al rispetto dei budget assunzionali per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato anno 2021, 2022, 2023 e 2024.

N.B. Nell'utilizzo del budget assunzionale 2021, 2022, 2023 e 2024 è compresa la copertura con contratto a tempo indeterminato dei posti corrispondenti ai CFL attivati nel corso degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 per i quali si prevede la conversione.

Anno	Budget assunzionale	Resto anno precedente	Budget totale	Utilizzo
2020	€ 617.355,28			
		€ 317.538,65		
			€ 934.893,93	€ 276.588,48
2021	€ 449.117,64			
		€ 658.305,45		
			€ 1.107.423,09	€ 1.097.027,39
			di cui budget già utilizzato o destinato a procedure già avviate	€ 346.222,27
2022	€ 388.642,17			
		€ 10.395,70		
			€ 399.037,87	€ 380.562,62
2023	€ 225.185,44			
		€ 18.475,25		
			€ 243.660,69	€ 232.518,50
2024	€ 322.514,25			
		€ 11.142,19		
			€ 333.656,44	€ 314.208,64

In merito al rispetto del “tetto di spesa” ex art. art 557- quater della legge 296/2006 si richiama integralmente quanto riportato nel Piano di fabbisogno allegato alla DCM 54/2021. Infatti il presente Piano di fabbisogno è ancora basato sul budget assunzionale e quindi sull'utilizzo della spesa del personale cessato per coprire le assunzioni programmate. Pertanto nessuna variazione della spesa complessiva può intervenire negli anni considerati rispetto a quella dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il **rispetto del tetto di spesa sui contratti di lavoro a tempo determinato** si ricorda che il Piano di fabbisogno 2020/2023 approvato con la citata DCM 54/2021 effettuava la verifica sull'annualità 2021 per tutte le figure previste nel piano; si precisava inoltre che sulle annualità 2021/2022 alcune di queste potevano incidere solo per una limitata parte dell'anno, come residuo da ritardo sulla assunzione rispetto alla annualità programmata o cessazione per effetto dell'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato. La verifica veniva effettuata in maniera prudenziale confrontando la spesa base calcolata al 2009 con quella calcolata con lo stipendio alla data del 31/12/2018 e quindi tenendo conto del rinnovo contrattuale intero.

Nel budget venivano considerate anche le assunzioni ex art. 90 TUEL già effettuate e la spesa per la convenzione per l'utilizzo congiunto di figure assunte ex art. 90 TUEL dal Comune di Firenze sottoscritta il 31/12/2019. Teneva inoltre conto dell'assunzione ex art. 90 TUEL alle dirette dipendenze del Sindaco per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico e di controllo, effettuata con decorrenza 29/1/2021 e di n. 4 ulteriori figure programmate per l'anno 2021 e seguenti, nonché la proroga nel 2022 di n. 3 contratti di somministrazione attivati nel 2021. Confermava infine l'attivazione di tre nuovi Contratti Formazione Lavoro cat. D con profilo amministrativo con possibile decorrenza dal 1°/12/2021.

Con il presente Piano si confermano tutte le previsioni effettuate in precedenza e si dà conto del rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 9, c. 28, D.L. 78/2010 per l'anno 2024 tenendo conto di quelle figure già previste che, per la loro naturale decorrenza, incideranno anche sull'annualità 2024.

I budget legati ai diversi utilizzi (tempo determinato, somministrazione, art. 90/110, comma 2, TUEL) potranno essere utilizzati con una certa flessibilità, al verificarsi di economie sulle diverse categorie di spesa.

ANNO 2024

Tetto di spesa ex art. 9, c. 28, D.L. 78/2010	€ 897.513,25	
Spesa T.D.		€ 0,00
Spesa C.F.L.		€ 0,00
Spesa contratti di somministrazione		€ 0,00
Spesa art. 90 TUEL		€ 144.169,38
Totale	€ 897.513,25	€ 144.169,38

Si ribadisce, infine, che l'attuazione del presente Piano resta comunque subordinata alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio da effettuare richiamando puntualmente i documenti contabili di volta in volta approvati.